

*Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. in 13 Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est
Capitolato Speciale d'Appalto*

COMMITTENTE: SRR PALERMO PROVINCIA EST

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da

Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)

Servizio Provinciale di Palermo

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016 s.m.i.

Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii.
in 13 Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est – Importo complessivo dell'appalto
€ 57.459.730,86 Escluso IVA.

C.I.G. 7129835DF5

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

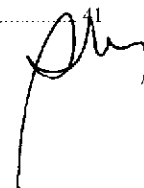


*Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9 2010 e ss.mm.ii. in 13
Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est
Capitolato Speciale d'Appalto*

pm

SOMMARIO

ART.1	Ambito di applicazione.....	1
ART.2	Bacino territoriale dell'appalto.....	3
ART.3	Definizioni.....	6
ART.4	Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e tipologie di raccolta.....	8
ART.5	Oggetto della gara.....	8
ART.6	Modo di selezione dell'aggiudicatario.....	14
ART.7	Garanzia livelli occupazionali.....	14
ART.8	Durata dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.....	15
ART.9	Luogo di esecuzione del servizio.....	15
ART.10	Valore dell'affidamento.....	15
ART.11	Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara.....	15
ART.12	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	16
ART.13	Requisiti di capacità tecnica.....	16
ART.14	Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara.....	17
ART.15	Caratteristiche della gara.....	17
ART.16	Progetto – Offerta Tecnica.....	18
ART.17	Offerta economica.....	21
ART.18	Sopralluogo.....	22
ART.19	Versamento contributo all'Autorità per la Vigilanza.....	23
ART.20	Subappalto – Avvalimento.....	23
ART.21	Obblighi dell'appaltatore.....	23
ART.22	Fatturazioni e Pagamenti.....	26
ART.23	Traacciabilità dei pagamenti – Controlli antimafia.....	28
ART.24	Penalità.....	28
ART.25	Garanzie e Cauzioni.....	32
ART.26	Coperture assicurative.....	33
ART.27	Variazioni quali-quantitative del servizio.....	34
ART.28	Controllo dell'esecuzione del servizio.....	36
ART.29	Esecuzione d'ufficio.....	36
ART.30	Documenti, informazioni, chiarimenti.....	37
ART.31	Aggiudicazione e affidamento.....	37
ART.32	Modalità di pagamento del canone.....	38
ART.33	Revisione.....	39
ART.34	Disposizioni relative all'attivazione di servizi opzionali.....	40
ART.35	Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra autorità di ambito e soggetto aggiudicatario.....	40
ART.36	Trattamento dei dati.....	41
ART.37	Pubblicità.....	41
ART.38	Allegati.....	41



ART.1 Ambito di applicazione

1. Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato Speciale e al Capitolato Generale, che ne individuano i contenuti minimi ed essenziali e ne disciplinano le procedure di affidamento ed erogazione, **l'esecuzione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nei Comuni del territorio compresi nell'ATO Palermo Provincia Est appresso elencati all'Art.2 Tabella 4**, comprendente in particolare tutte "le attività di spazzamento, raccolta e trasporto agli impianti di destino finale, di smaltimento e/o trattamento e recupero, dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica" nel territorio della SRR Palermo Provincia Est, costituita ai sensi dell'art. 6, della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti, e comunque del rispetto di quanto prescritto in materia di gestione dei rifiuti dalla normativa statale e/o regionale di riferimento, in particolare :
 - dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006 - n. 152, concernente le "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
 - dalla Legge Regionale 8 aprile 2010 – n. 9, concernente la "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni;
 - dalle "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010", emanate dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
 - dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti solidi urbani vigente;
 - dai "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" riportati nel Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, contenuti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GURI 11 marzo 2014 - n. 58;
 - dal Piano d'Ambito della SRR Palermo Provincia Est adottato dall'Assemblea dei Soci del 19.12.2014, successivamente integrato alle richieste di cui alla nota prot.10894 del 09.03.2015 DRAR e dichiarato dal Dipartimento Acque e Rifiuti conforme alle indicazioni ed ai criteri del Piano Regionale, con nota prot. 25631 del 11.06.2015;
 - dal Progetto Tecnico del presente appalto;
 - dai n°7 piani di intervento relativi agli ARO dei Comuni di Aliminusa, Altavilla Milicia, Baucina, Caccamo, Campofelice di Fitalia, Cefalà Diana, Cefalù, Ciminna, Mezzojuso, Montemaggiore Belsito,

Trabia, Ventimiglia di Sicilia e Villafrati, tutti approvati con DDG dal DRAR ma di cui non sono state predisposte le procedure di affidamento da parte dei rispettivi ARO. **Di tali piani di intervento va presa in considerazione esclusivamente la parte descrittiva delle caratteristiche territoriali da servire senza tenere in alcuna considerazione le valutazioni di tipo economico;**

- dalla relazione descrittiva dei Comuni di Cerda e Sciara (in quanto privi di Piano d'Intervento);
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, come vigenti ed applicabili nel settore della gestione dei rifiuti.

Le indicazioni del presente Capitolato, del predetto Piano d'Ambito, del Progetto Tecnico e dei Piani d'Intervento (da intendersi quali sezionali dello stesso Piano d'Ambito) forniscono le caratteristiche di esecuzione e la consistenza quantitativa e qualitativa del servizio oggetto dell'appalto.

Il Progetto Tecnico, il Piano d'Ambito e le sue integrazioni, ed i Piani d'Intervento (da intendersi quali sezionali dello stesso Piano d'Ambito) da ora in avanti, verranno indicati come PROGETTO TECNICO, quale unico documento tecnico integrato posto a base della gara in oggetto.

2. Procedure di affidamento

L'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato avverrà utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016. nel rispetto delle procedure indicate nel bando di gara e nel relativo disciplinare di gara e della normativa vigente, tra cui in particolare.

- il Decreto Legislativo 19 aprile 2016 – n. 50, “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 – n. 207, concernente il “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, nel testo coordinato con le relative norme regionali di recepimento;
- relativamente alle normative vigenti in Sicilia in materia di affidamento ed esecuzione di lavori, forniture e servizi pubblici si fa presente che il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012 - n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni" per il suddetto collegamento funzionale alla L.R. n. 12/2011 con la disciplina abrogata (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) e

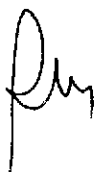
con quella sopravvenuta (Decreto Legislativo 19 aprile 2016 – n. 50, attuativa delle norme europee) dovrà tenere conto che:

- **l'art. 19 della Legge Regionale n. 12/2011 (Criteri di aggiudicazione) non risulta più operativo e quindi non sono applicabili le disposizioni in esso contenute;**
- **tutti i riferimenti al D.Lgs. n. 163/2006 contenuti nella Legge Regionale n. 12/2011 e nel Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13 (Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale n. 12/2011), si intendono riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.**

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART.2 Bacino territoriale dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, in prosieguo denominato Capitolato Speciale, contiene la disciplina per l'aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di parte dei Comuni del bacino territoriale ATO 13 denominato "SRR Palermo Provincia EST" che è così costituito:



*Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 9 2010 e ss.mm.ii. in 13
Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est
Capitolato Speciale d'Appalto*

Cod. ISTAT Comune	Comune	n° Abit.	Abitanti equivalenti	Sup. [Kmq]	Densità [ab/km2]	Totale R.S.U. (tonn./an)
82001	Alia	3.956	3.956	46	87	1.427,30
82002	Allmena	2.224	2.224	59	37	741
82003	Aliminusa	1.339	1.339	14	98	396
82004	Altavilla Milicia	7.043	9.636	24	296	4.317,05
82008	Baucina	2.019	2.019	24	83	848,81
82082	Blufi	1.101	1.101	21	54	416
82012	Bompietro	1.507	1.507	42	36	531
82014	Caccamo	8.388	8.388	188	45	2.631
82015	Caltavuturo	4.270	4.270	97	44	1.341
82016	Campofelice di Fitalia	553	553	35	16	211,38
82017	Campofelice di Roccella	6.747	11.565	15	457	5.181
82022	Castelbuono	9.306	9.306	61	154	3.294
82024	Castellana Sicula	3.632	3.632	73	50	1.402
82026	Cefalà Diana	1.018	1.039	9	113	465,48
82027	Cefalù	13.797	21.453	66	210	9.611
82028	Cerda	5.343	5.343	44	122	1.847
82030	Ciminna	3.891	3.891	56	69	1.440,53
82032	Collesano	4.149	4.149	108	38	1.539
82036	Gangi	7.176	7.176	127	56	2.228
82037	Geraci Siculo	1.941	1.941	113	17	582
82041	Gratteri	1.017	1.017	38	26	367
82042	Isnello	1.671	1.671	50	33	422
82044	Lascari	3.504	4.036	10	337	1.808
82047	Mezzojuso	2.973	2.973	49	60	1.066,10
82051	Montemaggiore Belsito	3.612	3.612	32	113	958
82055	Petralia Soprana	3.462	3.462	57	61	1.230
82056	Petralia Sottana	3.038	3.038	178	17	1.138
82058	Polizzi Generosa	3.715	3.715	14	28	1.437
82059	Pollina	3.064	3.064	50	61	1.324
82065	San Mauro Castelverde	1.927	1.927	114	17	558
82068	Sciara	2.865	2.865	31	92	1.025
82081	Scillato	643	643	31	21	256
82069	Sclafani Bagni	456	596	135	3	267
82070	Termini Imerese	27.568	31.525	78	355	14.123
82073	Trabia	9.546	11.291	20	467	5.059
82076	Valledolmo	3.793	3.793	26	147	1.226
82077	Ventimiglia di Sicilia	2.103	2.103	27	79	913,53
82080	Villafraati	3.380	3.446	26	132	1.543,98
	Totale	187.737	189.266	2.188	132	75.172,021

Tabella 1 – Comuni della SRR Palermo Provincia Est

I seguenti Comuni hanno optato per la gestione in ARO con affidamento in house:



Cod. ISTAT Comune	Comune	n° Abit.	Abitanti equivalenti	Sup. [Km ²]	Densità [ab/km ²]	Totale R.S.U. (tonn./an)
82001	Alia	3.956	3.956	46	87	1.427,30
82002	Allmena	2.224	2.224	59	37	741
82003	Aliminusa	1.339	1.339	14	98	396
82008	Baucina	2.019	2.019	24	83	848,81
82082	Blufi	1.101	1.101	21	54	416
82012	Bompietro	1.507	1.507	42	36	531
82015	Caltavuturo	4.270	4.270	97	44	1.341
82022	Castelbuono	9.306	9.306	61	154	3.294
82024	Castellana Sicula	3.632	3.632	73	50	1.402
82036	Gangi	7.176	7.176	127	56	2.228
82037	Geraci Siculo	1.941	1.941	113	17	582
82051	Montemaggiore Belsito	3.612	3.612	32	113	958
82055	Petralia Soprana	3.462	3.462	57	61	1.230
82056	Petralia Sottana	3.038	3.038	178	17	1.138
82058	Polizzi Generosa	3.715	3.715	14	28	1.437
82065	San Mauro Castelverde	1.927	1.927	114	17	558
82081	Scillato	643	643	31	21	256
82069	Scalfani Bagni	456	596	135	3	267
82076	Valledolmo	3.793	3.793	26	147	1.226
	Totale	55.161	55.301			18.850

Tabella 2 – Comuni/ARO che hanno optato per la gestione *in house*

I seguenti Comuni hanno optato per la gestione in ARO con affidamento a ditte terze:

Cod. ISTAT Comune	Comune	n° Abit.	Abitanti equivalenti	Sup. [Km ²]	Densità [ab/km ²]	Totale R.S.U. (tonn./an)
82017	Campofelice di Roccella	6.747	11.565	15	457	5.181
82032	Collesano	4.149	4.149	108	38	1.539
82041	Gratteri	1.017	1.017	38	26	367
82042	Isnello	1.671	1.671	50	33	422
82044	Lascari	3.504	4.036	10	337	1.808
82059	Pollina	3.064	3.064	50	61	1.324
82070	Termini Imerese	27.568	31.525	78	355	14.123
	Totale	47.720	57.027			24.764

Tabella 3 – Comuni/ARO che hanno optato per l'individuazione del gestore mediante gara

Pertanto, il bacino territoriale dell'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale è quello relativo ai seguenti Comuni:

Cod. ISTAT Comune	Comune	n° Abit.	Abitanti equivalenti ^H	Sup. [Km ²]	Densità [ab/km ²]	Totale R.S.U. (tonn./an)
82004	Altavilla Milicia	7.043	9.636	24	296	4.317,05
82008	Baucina	2.019	2.019	24	83	848,81
82014	Caccamo	8.388	8.388	188	45	2.631
82016	Campofelice di Fitalia	553	553	35	16	211,38
82026	Cefalà Diana	1.018	1.039	9	113	465,48
82027	Cefalù	13.797	21.453	66	210	9.611
82028	Cerda	5.343	5.343	44	122	1.847
82030	Ciminna	3.891	3.891	56	69	1.440,53
82047	Mezzojuso	2.973	2.973	49	60	1.066,10
82068	Sclara	2.865	2.865	31	92	1.025
82073	Trabia	9.546	11.291	20	467	5.059
82077	Ventimiglia di Sicilia	2.103	2.103	27	79	913,53
82080	Villafraati	3.380	3.446	26	132	1.543,98
	Totale	62.919	75.001			30.980

Tabella 4 – Comuni della gara in oggetto

Le disposizioni del presente Capitolato Speciale fanno parte integrante del contratto normativo stipulato tra la S.R.R. e il Gestore, nonché del contratto di appalto attuativo che ha luogo fra il Gestore e la singola Amministrazione Comunale. Esse si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di contratto o di Capitolato Speciale, ove non diversamente disposto dalla legge.

ART.3 Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale s'intendono per:

Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Piano Regionale (PRGR): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e gli eventuali aggiornamenti e/o adeguamenti ed in ogni caso quello vigente;

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Piano d'Ambito: il piano che succede gerarchicamente al Piano Regionale per la Gestione di Rifiuti riguardante la pianificazione della gestione dei rifiuti urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale, dichiarato conforme al Piano Regionale dal Dipartimento Acqua Rifiuti nota DAR prot. 25631 del 11.06.2015;

Dotazione Organica: la dotazione organica di cui al comma 9 dell'art. 7 della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i. redatta e approvata dalla SRR e che ha ottenuto il parere positivo dalla Giunta Regionale (Delibera 164

del 02.05.2016) e presa d'atto da parte del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (prot.4448 gab del 20.07.2016);

Piani di Intervento: i piani riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatti dai Comuni, in forma singola o associata, presentati al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nonché quelli approvati che alla data di emanazione dell'Ordinanza 6/Rif/2016 non sono stati attuati ed utilizzati nella presente gara di appalto come parti sezionali del Piano d'Ambito della S.R.R.

Progetto Tecnico: documento tecnico integrato posto a base della gara in oggetto comprendente il Progetto Tecnico stesso, il Piano d'Ambito e le sue integrazioni ed i Piani d'Intervento (da intendersi quali sezionali dello stesso Piano d'Ambito), dai Regolamenti Comunale del Servizio di Igiene Urbana vigenti ;

Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice: La S.R.R., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Capitolato Generale: il capitolato che disciplina i rapporti tra la SRR, il Gestore e i Comuni oggetto del presente Capitolato Speciale;

Contratto normativo: contratto stipulato tra la SRR ed il Gestore aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica con il quale le parti predeterminano il contenuto e le norme intese a regolare i successivi contratti di appalto attuativi.

Nel caso in esame il contratto normativo è definito "esterno" in quanto individua le ipotesi nelle quali le parti si impegnano ad includere determinate clausole contrattando con soggetti terzi.

Capitolato Speciale d'Appalto (CSA): il presente Capitolato Speciale;

Contratto di appalto attuativo: il contratto di cui all'art. 16 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9 e s.m.i. stipulato tra ciascun Comune ed il Gestore con il quale si regola l'erogazione dei servizi di gestione integrate dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

Ultimo triennio: per ultimo triennio si intende il periodo relativo agli anni 2014-2015-2016;

Progetto Offerta: l'offerta tecnica presentata dal concorrente, costituita da una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto ed avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato Generale, dal Capitolato Speciale e dal Progetto Tecnico. Il progetto dovrà consentire la conoscenza dell'offerta tecnica attraverso relazioni descrittive, elaborati grafici, depliant, manuali tecnici e quant'altro il concorrente ritenga necessario produrre per esporre la propria proposta.



L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal presente Capitolato Speciale di Appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

Non è consentito fare riferimento a documenti che non siano già compresi nella proposta o ad elaborazioni che potrebbero essere rese successivamente all'aggiudicazione.

Gestore del servizio: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto normativo e tutti i contratti attuativi;

Responsabile del contratto: il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

Direttore di esecuzione del contratto: il Tecnico incaricato ai sensi degli art. 299 e 300 del D.P.R. n.207/2010 così come stabilito all'art.23 del Capitolato Generale.

ART.4 Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e tipologie di raccolta

I rifiuti oggetto del presente appalto subordinato dal presente comprendono le seguenti tipologie elencate all'art. 184 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art. 184, comma 3 del D.Lgs.n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art. 188 del medesimo D.Lgs. n. 152/06.

ART.5 Oggetto della gara

Al soggetto aggiudicatario, da ora in avanti "Gestore", è affidato in esclusiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nei Comuni di cui alla Tabella 4 del precedente Art.2, di seguito. "servizio base" nonché i servizi "opzionali" individuati nel contratto normativo e nel Progetto Tecnico. Il Gestore svolge, su tutto il territorio dei Comuni oggetto della presente gara e ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale della SRR Palermo Provincia Est, alle condizioni previste dal contratto

normativo, le attività ricomprese nel servizio di base, secondo quanto disposto nel contratto di appalto attuativo, che costituisce parte integrante del presente capitolato speciale.

Nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato, dovrà essere organizzato e svolto con l'obiettivo prioritario di incrementare le percentuali di raccolta differenziata e di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalle normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di raccolta differenziata, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione di rifiuti;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità;

al fine così di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati residuali da avviare allo smaltimento finale.

La differenziazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, con l'utilizzo di modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche a monte della raccolta. In particolare, così come indicato nel Progetto Tecnico, il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire il recupero di materia, come stabiliti dalla vigente normativa e cioè nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9, comma 4 - lettera a), della L.R. n. 9/2010, come appresso definiti:

- entro e non oltre un anno dalla consegna del servizio: - RD non inferiore al 65%; - recupero di materia non inferiore al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica corrispondente alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non inferiore al valore corrispondentemente fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ex art. 5 comma 1 D. Lgs. 36/2003;
- entro e non oltre il 31 marzo 2018 e in ogni caso non oltre un anno dalla consegna dei servizi il conferimento in discarica di un quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) non superiore al valore corrispondentemente fissato dalla norma suddetta, pari a 81 Kg/anno per abitante.

L'Amministrazione appaltante verificherà annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati e, in caso di mancato raggiungimento degli stessi, applicherà le penalità stabilite nel seguente "Art. 24 - Penalità" del presente Capitolato.



La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati Decreto Ministeriale 26 maggio 2016, riportante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Il Servizio di gestione integrata riguarda e comprende l'esecuzione di tutti i servizi, forniture, attività e prestazioni, specificati di seguito, denominati "servizi base" e comunque ogni onere relativo al personale tecnico-amministrativo ed operativo, alle forniture ed impiego di materiali, attrezzature, mezzi d'opera ed alla loro gestione, nonché alla gestione della logistica e dei Centri Raccolta inerenti alla gestione integrata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, comprese assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione del servizio suddetto.

Sono pertanto parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento inerenti alle diverse fasi di organizzazione ed esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stesso, alla fornitura ed allestimento di tutti materiali, all'approntamento ed impiego di tutti i mezzi d'opera e di tutte le attrezzature, alla conduzione della logistica e dei Centri di Raccolta, che dovranno avvenire nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti ed applicabili in materia di esecuzione di pubblici servizi, incluse quelle relative alla prevenzione degli infortuni, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, alla salvaguardia dell'igiene, salute ed incolumità pubbliche.

Oltre i servizi di "base" il Gestore dovrà svolgere, se commissionati dai singoli Comuni, i servizi "opzionali" che sono i servizi specifici che le amministrazioni comunali possono richiedere quale potenziamento del servizio di base o altri servizi non previsti nel Progetto Tecnico.

Il Servizio in appalto costituito dai servizi di "base" e dai servizi "opzionali", oggetto del presente Capitolato, dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni di cui alla Tabella 4 dell'art.2 con le modalità indicate nel seguito del presente Capitolato, desunte dal Progetto Tecnico approvato, ed esplicitate esecutivamente secondo le indicazioni e le migliorie eventualmente offerte dall'Appaltatore in sede di gara attraverso la redazione del Progetto Offerta.

I servizi di "base" consistono in:

- spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, giardini pubblici, ecc. all'interno del perimetro urbano edificato, definito in base ai criteri previsti dal 2° comma dell'art.18 della legge n.865/1971;
- pulizia manuale e/o meccanizzato delle strade comunali ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, da eventuali depositi di terra, fango e pietrisco immediatamente dopo eventi meteorologici nonché le aree utilizzate per lo svolgimento di mercati settimanali e le aree dei Cimiteri Comunali;
- svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed, in genere, ogni altra area pubblica o di uso pubblico;

- raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti, individuati dalla SRR, dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nella territorio della regione Sicilia, di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, come definiti dall'art. 184 - comma 2 - del D. Lgs. n. 152/2006 (inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Rifiuti Urbani Pericolosi) prodotti nel territorio dei Comuni di cui all'art.2 Tabella 4 del Capitolato Speciale, da tutte le utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti;
- raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Sicilia, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dai vari Comuni e/o trasferimento agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Sicilia, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali;
- raccolta e conferimento al relativo punto di consegna e deposito (Centri Comunali di Raccolta esistenti indicati nel Progetto Tecnico o che verranno attivati nel corso del presente appalto), degli sfalci di potatura e scarti vegetali vari, provenienti da manutenzione di orti e giardini annessi all'edilizia residenziale e/o ai complessi edilizi non residenziali nonché dalla manutenzione del verde nelle aree cimiteriali (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2 - lettera e, del D. Lgs. n. 152/2006) e prodotti dalle utenze assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti, compreso trasferimento all'impianto di destinazione finale di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (escluso quelli in uso ai privati) ed attrezzature a servizio della raccolta;
- raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali (di piccola taglia) ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali dei rispettivi Comuni nelle date comunicate in sede di sopralluogo;
- gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, quali le piazzole ecologiche, i Centri di Raccolta e simili indicate nel Progetto Tecnico;



- monitoraggio e gestione informatizzata dell'utenza e dei servizi oggetto d'appalto mediante l'attivazione di un sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana così come descritto all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Capitolato;
- campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'Utenza.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione dovranno essere coordinate con la SRR Palermo Provincia Est.

Di seguito si riporta lo stato attuale degli impianti di rispettiva destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti prodotti nei 13 Comuni, che dovrà comunque essere aggiornata con quella in essere al momento del sopralluogo.

Questi costituiranno il riferimento ai fini della valutazione, di eventuali maggiori/minori percorrenze e dei conseguenti maggiori/minori riconoscimenti economici all'Appaltatore secondo le modalità di cui al successivo art. 27.

ATTUALI SITI DI CONFERIMENTO												
Comune	DISCARICA RSU			ORGANICO		RD SECCO				INGOMBRANTI - RAEE		
	AMA Castellana Sicula	RAP Bello lampo	Ditta Catanzaro - Siculiana	ECOLOGIA E AMBIENTE Castelbuono	TRAINA Cammarata	ECOGESTIONI Santa Flavia/Cefalà Diana	(Plastica) REKOGEST Campofelice di Roccella	(Carta e Cartone) PALERMO RECUPERI - Palermo	TRAINA Cammarata	ECOGESTIONI Santa Flavia/Cefalà Diana	TRAINA Cammarata	A cura del Centro Coordinamento RAEE
Altavilla Milicia		X					X	X				X
Baucina		X			X				X		X	
Caccamo	X				X				X		X	
Campofelice di Fitalia			X		X				X		X	
Cefalà Diana	X					X				X		
Cefalù		X		X		X						X
Cerda	X			X		X				X		
Ciminna	X					X						X
Mezzojuso	X				X				X		X	
Sciara	X			X		X				X		
Trabia		X		X		X				X		
Ventimiglia di Sicilia		X				X	X			X		



Villafrati		X			X			X		
------------	--	---	--	--	---	--	--	---	--	--

Di seguito si elencano i servizi opzionali, con le relative descrizioni ed unità di misura da applicare, che il Gestore dovrà svolgere alle condizioni e secondo la disciplina indicata nel contratto di appalto attuativo, che costituisce parte integrante del presente capitolato speciale.

Il computo dei servizi a corpo e/o a misura descritti nell'Allegato 2 dovrà essere effettuato utilizzando i prezzi elementari offerti dal Gestore a cui verrà applicato il ribasso d'asta.

- a. lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) – la compatibilità di tale attività andrà verificata e concordata con i vari Comuni, nel rispetto delle condizioni di fondo stradale e arredo urbano del singolo Comune [a misura];
- b. lavaggio fontane e monumenti [a misura];
- c. pulizia dei bagni pubblici [a misura];
- d. pulizia caditoie e pozzetti stradali [a corpo];
- e. servizi in occasione dei grandi eventi; (feste, sagre, fiere, concerti e manifestazioni in genere) [a misura];
- f. incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti [a misura];
- g. incremento servizio spazzamento meccanizzato e manuale e/o estensione delle aree servite [a misura];
- h. la pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge ed arenili pubblici, nonché delle strade ed aree di sosta connesse all'accesso e fruizione delle spiagge ed arenili suddetti [a corpo];
- i. gestione di nuovi Centri di Raccolta [a corpo];
- j. diserbo delle cunette stradali e dei canali di scolo di proprietà comunale [a corpo];
- k. rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano [a corpo];
- l. vigilanza ecologica;
- m. servizi complementari;
- n. servizi nuovi.

Sono “*servizi complementari*” quelli non compresi nel Progetto Tecnico che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta in caso di circostanza imprevista, nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto normativo.

Sono “*servizi nuovi*” quelli non compresi nel Progetto Tecnico iniziale consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati ai gestori e che la SRR e i singoli Comuni si riservano di affidare in via diretta nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto d'appalto attuativo.



ART.6 Modo di selezione dell'aggiudicatario

La SRR dispone l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo quanto disciplinato dall'art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii..

La selezione dell'aggiudicatario avviene mediante procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art.95 del d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dall'art.97 del citato decreto.

Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

A norma dell'art.15 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii , la SRR aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in nome e per conto dei Comuni di cui alla Tabella 4 del precedente Art.2, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti

L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipulazione del contratto normativo nella data fissata dalla Stazione Appaltante e comunicata all'impresa appaltatrice stessa con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

Nelle more della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del servizio in via d'urgenza art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016.

ART.7 Garanzia livelli occupazionali

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalle precedenti gestioni sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Progetto Tecnico della presente gara, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguentemente tenendo conto dell'elenco del personale della dotazione organica della SRR approvata dall'Assemblea dei Soci e che ha ottenuto parere positivo dalla Giunta Regionale (Delibera 164 del 02.05.2016) e presa d'atto da parte del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (prot.4448 gab del 20.07.2016).

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Federambiente e/o Fise Assambiente).

ART.8 Durata dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti

L'affidamento avrà la durata di anni 7 (sette) a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo fra il Gestore e ogni singolo Comune e, comunque, dalla data di inizio effettivo del servizio di base secondo quanto risultante da apposito verbale di consegna. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 art. 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., al completamento del primo triennio e con cadenza triennale, è prevista la verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni.

ART.9 Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di base e gli eventuali servizi opzionali richiesti sono espletati nei territori dei Comuni di cui alla Tabella 4 del precedente Art.2, secondo quanto espressamente disposto dal contratto d'appalto attuativo.

ART.10 Valore dell'affidamento

Il valore stimato dell'affidamento relativo al servizio di base in relazione al primo anno è pari a € 8.208.532,98 (Iva esclusa); il valore relativo alla durata dell'intero affidamento è pari a € 57.459.730,86 (Iva esclusa).

Il valore dei servizi "opzionali" per l'intera durata dell'affidamento, intendendosi come "estensione propria" in senso stretto del contratto principale e quindi ricadente nel Quinto d'Obbligo, è stimato pari al 20% del valore dell'affidamento pari ad un massimo di € 11.491.946,17 (Iva esclusa) ripartito in quota parte per ogni singolo Comune.

L'appaltatore acquisisce l'obbligo di eseguire le integrazioni disposte dai singoli Comuni, computate a corpo o a misura utilizzando i prezzi unitari di cui all'Allegato II del presente capitolato, in aumento o in diminuzione, a fronte del solo pagamento dei servizi "opzionali" effettivamente eseguiti, senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità.

Il contratto d'appalto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" del D Lgs. n. 81/2008 concernente "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e successive modifiche ed integrazioni.

ART.11 Requisiti organizzativi ed economici di partecipazione alla gara

La SRR aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi



pubblici locali, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti.

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici così come definitivi all'articolo 3 comma 1 lettera p) del D.Lgs:50/2016 indicati all'art. 45 del medesimo decreto e in possesso dei requisiti di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs 50/2016 e dei requisiti generali e speciali di cui ai successivi articoli del presente capitolato.

Ai raggruppamenti di imprese (ATI) e ai consorzi ordinari, costituiti o costituendi, e i G.E.I.E. si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.lgs 50/2016.

Ciascuna impresa facente parte dell'ATI deve specificare, negli atti di gara, la quota parte nonché il relativo valore posto a base di gara dei servizi che intende effettuare.

Ai consorzi si applica la disciplina dell'art. 47 del D.lgs 50/2016. Tali consorzi devono, altresì, indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma. Inoltre tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.

L'ammissione dei concorrenti alla gara è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica di seguito elencati.

ART.12 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dei comma 4 e 5 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 ciascun concorrente, a pena di esclusione, deve aver realizzato un fatturato globale annuo nell'ultimo triennio (rintracciabile dai bilanci di esercizio approvati) non inferiore a € 8.208.532,98 e un fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto di almeno il 50% pari € 4.104.266,49.

La presente richiesta deriva dalla necessità di individuare un gestore che abbia maturato esperienze specifiche nel settore tali da garantire un servizio efficace ed efficiente anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.

Per le imprese associate o consorziate o che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), i requisiti richiesti dal bando possono essere posseduti cumulativamente, fermo restando l'obbligo per almeno una di esse di detenerne non meno del 40% (quaranta per cento). In tale evenienza non è obbligatorio il possesso di una quota dei requisiti da parte di tutti gli associati, aderenti o consorziati.

ART.13 Requisiti di capacità tecnica

Ai sensi dell'art. 83 comma 6 del D. Lgs.50/2016 ciascun concorrente deve possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti relativi alla capacità tecnica:

- a) Al fine di individuare un gestore che abbia maturato esperienze specifiche e capacità tecniche nel settore tali da garantire un servizio efficace ed efficiente anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli i concorrenti dovranno dimostrare avere condotto contratti per servizi di gestione dei rifiuti urbani in Comuni con una popolazione residente complessiva servita pari almeno a **75.000** abitanti tenendo conto che in caso di gestione di più Comuni, la popolazione di quello con il maggior numero di abitanti serviti deve essere di almeno **22.000** abitanti residenti per almeno un anno nell'ultimo triennio;
- b) al fine di individuare un gestore che abbia maturato esperienze specifiche e capacità tecniche nel settore tali da garantire un servizio efficace ed efficiente anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli i concorrenti dovranno dimostrare di avere avuto in organico un numero medio di operatori adibiti a servizi di igiene ambientale nell'ultimo triennio pari ad almeno **131** unità.

Per le imprese associate o consorziate o che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), i requisiti richiesti dal bando possono essere posseduti cumulativamente, fermo restando l'obbligo, per almeno una di esse, di detenerne non meno del 40% (quaranta per cento). In tale evenienza non è obbligatorio il possesso di una quota dei requisiti da parte di tutti gli associati, aderenti o consorziate.

ART.14 Requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara

Per i requisiti di ordine generale si intende qui richiamato integralmente l'art 80 del d.lgs.n. 50/2016

ART.15 Caratteristiche della gara

L'Amministrazione aggiudicatrice affida, in esclusiva, il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani relativo a parte del territorio ricompreso nell'**Ambito Territoriale Ottimale denominato ATO PA 13 – Palermo Provincia Est** mediante procedura aperta disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali, in conformità all'art. 202 co. 1 d.lgs. 152/2006 s.m.i, i soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa allegata all'offerta, proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti (art. 202, comma 2 d.lgs. 152/2006).

Nella valutazione delle proposte si terrà conto, in particolare, del peso che graverà sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico (art. 202, comma 3, d.lgs. 152/2006.)

Sulla scorta delle disposizioni di legge sopra riportate la gara deve essere aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ciascun concorrente presenta un'unica offerta articolata in una parte tecnica ed in una parte economica.



ART.16 Progetto – Offerta Tecnica

I soggetti che partecipano alla gara hanno l'obbligo di allegare all'offerta, ai sensi dell'art. 202, comma 2, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto presentato secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara, contenente proposte di miglioramento della gestione, di azioni tendenti alla riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, nonché di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti.

Il Progetto dovrà tenere in debito conto i contenuti e le indicazioni del Piano d'Ambito, del Progetto Tecnico e dei Piani d'Intervento (da intendersi quali sezionali dello stesso Piano d'Ambito):

A tal fine, il Progetto dovrà necessariamente prevedere:

- a) misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio e delle attività di gestione dei rifiuti urbani, con riferimento sia ai servizi di raccolta, anche differenziata, rispetto ai processi di trattamento e smaltimento a valle del sistema di raccolta e indicate dalla SRR;
- b) misure dirette a conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;
- c) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali;
- d) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni ambientali, del servizio nel suo complesso e dei contenuti della carta della qualità del servizio;
- e) misure dirette a conseguire una riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti. Le suddette misure non potranno comunque incidere sui costi relativi alla sicurezza, da indicare secondo quanto previsto nel presente articolo al punto 6) che segue;
- f) azioni di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, volte a conseguire un miglioramento della relativa produttività, efficacia ed efficienza;
- g) il Progetto dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 e 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.L. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale;

Il Progetto dovrà, inoltre, prevedere per ogni singolo Comune:

1. per quanto riguarda il servizio di spazzamento stradale:
 - la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio;
 - l'indicazione del numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature da impiegare nell'esecuzione del servizio;
 - l'organizzazione stagionale del servizio;



- l'elenco nominativo delle vie con l'indicazione della lunghezza in metri e la relativa modalità di esecuzione del servizio (manuale e/o meccanizzato) e della frequenza di spazzamento;
 - gli elaborati cartografici del servizio di spazzamento, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità di esecuzione (meccanico e/o manuale);
 - un modello di organizzazione specifico per i Comuni con popolazione residente inferiore a 3000 abitanti equivalenti di cui all'art.2 Tabella 4, capace di contenere i costi e garantire adeguati standard qualitativi.
2. Per quanto concerne il **servizio di raccolta differenziata**:
- la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi;
 - il numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'esecuzione del servizio;
 - l'elenco delle vie con indicazione delle modalità di espletamento (porta a porta, stradale), della tipologia dei contenitori, della frequenza, nonché di ogni altro dato utile per una corretta esecuzione del servizio;
 - gli elaborati cartografici del servizio di raccolta differenziata, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità ed estensione del servizio medesimo, relativamente alle diverse fasi di estensione e di messa a regime delle raccolte differenziate; la rispondenza del servizio di raccolta differenziata alle varie categorie di utenza;
 - la collocazione e le modalità di gestione delle stazioni ecologiche;
 - le ulteriori misure volte a conseguire un incremento delle percentuali di raccolta differenziata.
3. Per quanto concerne il **servizio di raccolta residuale o indifferenziata**:
- la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi;
 - il numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'esecuzione del servizio;
 - l'elenco delle vie con l'indicazione delle modalità di espletamento (porta a porta, stradale), della tipologia dei contenitori, della frequenza, nonché di ogni altro dato utile per una corretta esecuzione del servizio;
 - gli elaborati cartografici del servizio, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità ed estensione del servizio medesimo.
4. Con riferimento all'**organizzazione del servizio in generale**:
- l'organizzazione generale e l'ottimizzazione dei trasporti, in relazione all'origine/destinazione, alle quantità di rifiuti, all'impatto sulla circolazione urbana ed extraurbana.

Degli automezzi utilizzati per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche e l'anno di costruzione che dovrà essere non superiore a 5 anni.

Delle attrezzature utilizzate per il servizio dovranno essere indicate le caratteristiche tecniche e la tipologia di utilizzo.



Il Progetto dovrà prevedere una **campagna di comunicazione** rivolta agli utenti del servizio, contenente strumenti ed attività atti a promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza, finalizzata al miglioramento dei risultati e del grado di soddisfazione dell'utenza.. La campagna di comunicazione dovrà prevedere, inoltre, campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica, da un lato, e delle aziende produttrici di beni di consumo e dei settori della produzione, dall'altro, dirette a consentire la diffusione di prodotti caratterizzati da un ciclo di vita più lungo, nonché confezionati e commercializzati con materiali che determinino la produzione di una minore quantità di rifiuto, realizzate in sinergia con i Comuni, le Aziende di settore e le Associazioni dei consumatori. Dovranno, altresì, essere previste misure volte a promuovere l'incentivazione del compostaggio domestico ed il recupero delle biomasse. Visto che anche in presenza di un sistema di gestione (raccolta, trasporto e smaltimento) distribuito tra i Comuni, l'impianto comunicativo non può che essere coordinato ed organico, la SRR potrà richiedere l'adattamento della proposta al fine di omogeneizzarla con l'intero programma di azioni info-promozionali a scala d'ambito.

Oltre che a garantire il rispetto degli **standard ambientali e di sicurezza** stabiliti dalla normativa vigente, dal Progetto tecnico e dagli schemi di contratto normativo e attuativo, il Progetto dovrà prevedere e descrivere, l'adozione di ulteriori strumenti, misure e precauzioni ritenuti idonei a garantire una significativa elevazione dei livelli di salubrità, ecologicità e sicurezza dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, anche attraverso l'applicazione delle più moderne tecnologie disponibili.

Il Progetto dovrà prevedere:

- la definizione, in termini migliorativi rispetto alle previsioni del Progetto Tecnico, degli standard di qualità e di efficienza del servizio che il concorrente si impegna a garantire, con particolare riguardo ai profili concernenti la tutela dell'ambiente ed i contenuti della carta di qualità del servizio;
- le attività di monitoraggio e controllo dell'erogazione del servizio, con particolare riferimento al **sistema di gestione informatica** dei dati inerenti i servizi e la fruibilità degli stessi da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e dell'utenza (cfr. Allegato 1);

Il Progetto dovrà prevedere misure dirette a conseguire un miglioramento del piano economico-finanziario, comportante la riduzione del valore delle entrate tariffarie per il primo anno e per l'intera durata dell'affidamento del servizio, quale risulta dalla specificazione e giustificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa.

Il Progetto dovrà prevedere le modalità di riutilizzo del personale trasferito dalle gestioni preesistenti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 202, comma 6, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 nonché dall'art.19 commi 6, 7 e 8 della L.R.9/2010, dall'Accordo Quadro regionale con le OO.SS. del 06 agosto 2013, dall'Accordo Sindacale sottoscritto a Termini Imerese del 22.09.2016 e dal Progetto Tecnico, specificando le misure ritenute idonee a garantire un incremento della produttività, dell'efficacia e dell'efficienza della prestazione lavorativa. In particolare, dovranno essere indicati:

- l'organigramma;
- il monte ore lavorativo annuo;
- l'organico complessivo;
- l'organizzazione logistica dei turni di lavoro;
- il sistema organizzativo (in coerenza con la contrattazione collettiva);
- il coinvolgimento di soggetti svantaggiati.

Il Progetto, in ogni caso, dovrà evidenziare e descrivere i provvedimenti e le misure che, singolarmente o in via complessiva, si intendono adottare al fine di conseguire l'anticipazione del raggiungimento e/o il miglioramento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito, considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio, con particolare riferimento alla tempistica di attivazione dei servizi (cronoprogramma).

Il Progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza e dal DUVRI che descriva le fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

ART.17 Offerta economica

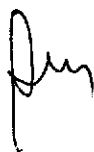
L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara definendo per ciascun Comune i corrispettivi per i servizi di base e per i servizi opzionali, con riferimento alle attuali condizioni di servizio come desumibili dal Progetto Tecnico.

Nella medesima offerta, relativamente ai Comuni oggetto del presente capitolato, dovranno inoltre essere precisati i corrispettivi complessivi per ciascun singolo Comune e il corrispettivo offerto totale per tutti i Comuni che non potrà essere superiore a quello posto a base di gara per il primo anno.

Il concorrente dovrà altresì indicare il corrispondente ribasso in percentuale sulla somma posta a base di asta per il primo anno. Tale indicazione dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. Nel caso di discordanza fra l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto, sarà considerata valida l'indicazione in lettere.

In caso di affidamento, il ribasso in percentuale indicato al punto 3) che precede, varrà per tutti i 7 (sette) anni di affidamento e sarà applicato anche ai costi operativi unitari dei servizi opzionali come definiti con i vari Comuni e non contemplati nel Progetto Tecnico.

Non sono ammesse correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.



ART.18 Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai Concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nel territorio di tutti i Comuni interessati dal servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dei Concorrenti o da personale incaricato dallo stesso, munito di procura speciale, o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio della SRR Palermo Provincia Est, ubicato in a Termini Imerese Piazza XXV Aprile, 1, Cel. 336 1235787 - Fax 091 5640962 - Email: info@srrpalermoprovinciaest.it - Pec: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it.

Ciascun Concorrente dovrà comunicare a mezzo PEC/fax all'Ufficio della SRR, non oltre 15 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito, il numero di telefono e indirizzo PEC/fax ove indirizzare la convocazione.

Al sopralluogo prende parte un rappresentante del singolo Comune interessato e se necessario un rappresentante della SRR i quali provvederanno a rilasciare apposito documento attestante l'avvenuto sopralluogo.

Le attestazioni di sopralluogo di cui sopra devono essere inserite nell'offerta a pena di esclusione.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di imprese e di Consorzi già costituiti al sopralluogo partecipa un rappresentante dell'impresa capogruppo o del Consorzio. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi non ancora costituiti partecipa, quale rappresentante dei soggetti aderenti al raggruppamento o al Consorzio, il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa da individuare come capogruppo, munito di apposito mandato, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e sottoscritto da tutti i soggetti del costituendo consorzio o raggruppamento. Copia di tale mandato dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

I soggetti indicati potranno conferire delega ad altra persona incaricata esclusivamente mediante apposita procura notarile a pena di esclusione. Lo stesso soggetto non potrà effettuare il sopralluogo per più di un concorrente. La suddetta procura o copia conforme dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

A seguito del sopralluogo effettuato, il Concorrente dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sui Centri Comunale di Raccolta, nonché sulle attrezzature e dotazioni degli stessi che saranno conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 - comma 8 - della L.R. n. 9/2010, nonché dalle disposizioni dell'art. 202 - comma 4 - del D. Lgs. n. 152/2006 per l'espletamento dello stesso.



ART.19 Versamento contributo all'Autorità per la Vigilanza.

Ai sensi dell'art. 1 – commi 65 e 67 - della Legge n. 266/2005, il Concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della "Autorità Nazionale Anti Corruzione" (A.N.A.C.), già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, così come indicato nel disciplinare di gara

ART.20 Subappalto – Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine il Concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n. 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il Concorrente intenda ricorrere al subappalto, dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subAppaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni indicate di seguito, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ne per soddisfare il requisito di iscrizione al registro imprese.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della SRR e dei singoli Comuni per le prestazioni oggetto del contratto attuativo.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

L'impresa ausiliaria non può assumere il ruolo di sub-affidataria.

ART.21 Obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del "Progetto Offerta" e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente Capitolato. In particolare:



- L'Appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- L'Appaltatore sarà soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente Capitolato speciale;
- L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- L'Appaltatore dovrà assumere tutto il personale di cui al precedente art. 6 secondo quanto disposto dalle norme, statali e/o regionali, vigenti ed applicabili in materia, nonché dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro in vigore nel settore (CCNL Federambiente e/o Fise Assambiente).
- L'Appaltatore dovrà altresì applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti saranno vincolanti per l'Appaltatore anche nel caso in cui lo Stesso non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'Appaltatore dovrà produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P), in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'Appaltatore sarà obbligato al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità stipulato il 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- Fermo restando quanto previsto nel contratto, l'Appaltatore sarà obbligato a:
 - comunicare alla SRR e ai Comuni interessati, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai Comuni oggetto dell'appalto;

- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto.
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- dare immediata comunicazione alla SRR e al Comune interessato di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Responsabile di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della SRR e dei Comuni e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutte le forniture, posizionamento e consegna delle attrezzature previste nel Progetto Offerta, quali per esempio:

- contenitori da 120+240 litri in polietilene per Raccolta Differenziata nelle utenze non domestiche e nelle utenze domestiche condominiali, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- biopattumiere da 12 litri in polietilene vergine e sacchi da 30 litri in materiale compostabile per Raccolta Differenziata della frazione organica nelle utenze domestiche, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- mastelli da 30 litri in polietilene vergine per Raccolta Differenziata delle frazioni di carta e cartone, vetro, plastica e rifiuti residui nelle utenze domestiche, diversamente colorati in relazione alla frazione merceologica di rifiuti contenuta;
- contenitori speciali stradali per Rifiuti Urbani Pericolosi;
- contenitori attrezzati per deposito dei rifiuti depositati dagli utenti e/o raccolti nelle spiagge libere ed arenili pubblici;
- contenitori abiti usati;
- cassonetti stradali.

Di ogni tipologia di contenitori proposti per il progetto offerta i volumi minimi annuali dovranno essere dimensionati secondo quanto indicato nel Progetto Tecnico.



Di tali attrezzature offerte dovrà essere fornito elenco dettagliato per numero, tipologia, ubicazione e distinto per Comune. Di tali elenchi ne potrà essere richiesto l'aggiornamento nei casi di variazioni di modalità organizzative dei vari servizi concordati con il Comune e la SRR quale Stazione Appaltante.

È fatto altresì obbligo al Gestore la realizzazione, a proprie cure e spese, di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Comuni, assumendosene il medesimo Gestore ogni relativa alea.

Il Gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei 13 comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il Gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART.22 Fatturazioni e Pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al presente capitolato, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità, mediante pagamenti in ordine cronologico.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.



Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata al Comune interessato e spedita in formato elettronico al Codice Univoco Ufficio prestabilito.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto, su richiesta delle amministrazioni comunali, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. da parte della SRR.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà richiedere alla SRR di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.



Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei singoli Comuni.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dei singoli Comuni.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera o recuperatori privati, spettano ai Comuni dell'ARO.

ART.23 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli antimafia

In applicazione della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'Appaltatore, sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'Appaltatore sarà tenuto a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto o mediante inserimento nel contratto attuativo. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART.24 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, il RUP del Comune commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.



Le inadempienze possono essere segnalate altresì dalla SRR al RUP del Comune per le successive valutazioni.

Tutte le eventuali penali applicate dai RUP dei vari Comuni devono essere comunicate contestualmente sia al gestore che alla SRR.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo stabilito nel rispettivo contratto attuativo, è facoltà della SRR nella qualità di Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art. 4 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite al rispettivo Comune, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata congiuntamente dai Comuni e dalla SRR in qualità di Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale di ogni singolo contratto attuativo.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara, per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale di ogni singolo contratto attuativo.

In ogni singolo Comune di quelli di cui alla presente gara per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale di ogni singolo attuativo per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati su scala comunale, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Tutte le inadempienze, le inosservanze e le mancanze in genere, rispetto agli obblighi ed alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, nonché alle disposizioni di legge e/o regolamenti, sono accertate dal RUP



del singolo Comune e contestate in forma scritta, anche via fax o via posta elettronica, all'Appaltatore presso il domicilio eletto ai sensi dell'art. 31 del presente Capitolato. La medesima comunicazione dovrà essere indirizzata alla SRR per conoscenza.

L'Impresa può produrre le eventuali controdeduzioni scritte, da fare pervenire al Protocollo Generale del Comune di pertinenza e per conoscenza a quello della SRR entro i sette giorni successivi al ricevimento della contestazione di cui sopra.

Trascorso inutilmente tale termine, si intende riconosciuto il difetto dell'Impresa e, pertanto, si procederà all'applicazione delle penali, il cui ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza, fatta comunque salva l'assunzione degli ulteriori provvedimenti specificatamente previsti in altri articoli del presente Capitolato, in disposizioni di legge ovvero di regolamento.

Uguualmente si procederà nel caso in cui, seppure prodotte in tempo utile, le controdeduzioni non fossero riconosciute valide e sufficienti.

Sulle controdeduzioni presentate dal Responsabile dell'impresa si pronuncerà in via definitiva il RUP del rispettivo Comune.

Per l'inosservanza delle norme del presente Capitolato che non costituiscono causa di risoluzione del contratto, potranno esser applicate le seguenti penalità, oltre al rimborso delle eventuali spese che l'Amministrazione comunale dovesse affrontare per effettuare il servizio con mezzi propri o di terzi:

Sanzioni per il non rispetto degli obblighi e/o obiettivi contrattuali salvo verifica

Categoria	Inadempienza	Importo [€]
Esecuzione dei servizi	Mancata esecuzione giornaliera del servizio di raccolta per l'intero territorio comunale rispetto a quanto previsto e approvato nel Piano Operativo	1.000,00 al giorno
	Incompleta effettuazione del servizio previsto (ad es.: area o zona di intervento ridotta rispetto a quella prevista)	500,00 per singola contestazione
	Mancato rispetto degli orari indicati dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione del servizio	300,00 per singola contestazione
	Mancato svuotamento dei contenitori alla data prevista dalla raccolta differenziata	50,00 per ogni contenitore
Documentazione amministrativa	Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile e per ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni riguardanti i servizi svolti richieste in forma scritta (ad es. rapporti richiesti dall'Amministrazione comunale, report sulle qualità di rifiuti raccolti, programmi di servizi di raccolta, ecc..)	300,00 per giorno di ritardo
	Mancato, ritardato o irregolare invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti al conferimento dei rifiuti nei luoghi specificati, qualora tali dati siano essenziali per la compilazione della dichiarazione del Capitolato di cui alla legge 70/94 MUD	1.000,00 per giorno di ritardo
	Mancata e/o irregolare tenuta dei registri di carico e	500,00 per singola

	scarico di cui all'art. 190, D.Lvo. n. 152/06	contestazione
Personale e sicurezza	Mancato rispetto di quanto prescritto in merito al personale impiegato	2.000,00 per singola contestazione
	Mancato rispetto della consegna dei documenti previsti per la sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.	500,00 per giorno di ritardo
Automezzi/Attrezzature	Mancata disponibilità dei mezzi nelle giornate di intervento previste	1.000,00 per ogni singola contestazione
	Inadeguato stato di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate	1.000,00 per ogni singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione comunale	2.000,00 per ogni singola contestazione
Altro	Qualsiasi altra violazione alle prescrizioni del Capitolato e delle altre norme vigenti in materia, anche non specificatamente esplicitate e quantificate precedentemente	Da 100,00 a 500,00 per ogni singola contestazione e per giorno di ritardo

In caso di reiterazione della stessa infrazione nel corso dello stesso anno contrattuale, le penali saranno applicate nella misura doppia. In considerazione della natura del servizio, la reiterazione di un'inosservanza grave, a insindacabile giudizio del rispettivo Comune congiuntamente con la SRR in qualità di Ente appaltante, potrà essere causa di rescissione in danno del contratto stipulato ossia la risoluzione sia del contratto normativo che di tutti i contratti attuativi.

Il personale incaricato allo scopo dall'Amministrazione comunale effettuerà la vigilanza e il controllo sul servizio. Qualsiasi mancanza agli obblighi del presente Capitolato sarà accertata dal personale comunale predisposto e dal Rappresentante dell'Impresa, i quali redigeranno un apposito verbale in contraddittorio, che verrà successivamente comunicato all'Impresa stessa. Ugualmente in caso di irreperibilità del Rappresentante d'Impresa nel giorno stabilito dall'Amministrazione, si procederà tramite la sottoscrizione del verbale da parte di due testimoni presenti sul luogo.

Gli accertamenti e le verbalizzazioni di cui sopra costituiscono elementi probatori ai fini dell'applicazione delle penalità.

Le penali non si escludono tra di loro ma, all'occorrenza, si cumulano; inoltre, la loro applicazione non è pregiudiziale ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti previsti dal presente Capitolato, dal Capitolato Generale, da leggi ovvero da regolamenti e/o determinazioni.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere opportunamente documentate. I servizi non effettuati per cause di forza maggiore dovranno essere recuperati entro le 24 ore successive.

Analogamente, i servizi comunque non effettuati o effettuati parzialmente per i quali sia stata elevata contestazione a norma dei commi precedenti, dovranno essere recuperati nelle 24 ore successive dalla comunicazione dell'Ufficio competente.



L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione comunale nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora l'Impresa non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione comunale questa, previa autorizzazione scritta da parte della SRR, a spese dell'Impresa stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute in sede di liquidazione delle fatture successive anche riguardanti periodi di diversa competenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi per il tramite della SRR delle somme dovute gli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

ART.25 Garanzie e Cauzioni

I Partecipanti alla gara, al momento della presentazione delle offerte, devono prestare una cauzione provvisoria regolamentata secondo le modalità e i criteri previsti dall'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii..

L'Impresa aggiudicataria, contestualmente alla stipula di ciascun Contratto attuativo, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, secondo le modalità e i criteri previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Gestore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dall'esecuzione della Contratto normativo e dei singoli Contratti attuativi.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto attuativo cui si riferisce, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto attuativo; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso il Gestore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Qualora l'ammontare dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Gestore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Comune.



Ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 50/2016 a garanzia di tutte le obbligazioni assunte dal concorrente l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una cauzione pari al 2 per cento del prezzo a base d'asta e quindi pari a € 1.149.194,62 (euro unmilionecentoquarantanovecentonovantaquattro/62).

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della SRR Palermo Provincia Est in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR.

In alternativa, la cauzione può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia deve avere validità per almeno un anno dalla data di presentazione dell'offerta ed è automaticamente svincolata, per l'aggiudicataria, a seguito dell'affidamento del servizio.

La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari a conclusione della gara non oltre trenta giorni dalla data della aggiudicazione definitiva.

Laddove, a seguito dell'aggiudicazione, i concorrenti classificatisi utilmente si rifiutino o non diano seguito alla richiesta di produzione dei documenti necessari per addvenire all'affidamento e/o di stipulare tutti o parte dei contratti attuativi, la cauzione sarà incamerata dalla SRR Palermo Provincia Est in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR.

ART.26 Coperture assicurative

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Provincia Est in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa per una copertura assicurativa pari al 4 % dell'importo posto a base di gara.



L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare a beneficio della SRR Palermo Provincia Est in luogo e per conto dei Comuni di cui alla gara in oggetto facenti parte della SRR, nel cui territorio è espletato il servizio oggetto del presente Capitolato, una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 4 % dell'importo posto a base di gara.

L'Appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 4 % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.27 Variazioni quali-quantitative del servizio

Possono costituire elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto, a richiesta di una delle parti e in costanza del rapporto contrattuale, modifiche sostanziali del servizio che dovessero intervenire nel corso della durata dello stesso.

Si intendono sostanziali le modifiche del servizio, rispetto allo standard previsto nel presente Capitolato, che rispondono al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) aumento o diminuzione di oltre il 15% del numero di cittadini residenti nel singolo Comune. Il numero degli abitanti residenti da considerare alla data di avvio dell'appalto è indicata nell'art. 2 del presente Capitolato. La variazione in aumento o diminuzione del corrispettivo è fissata nella misura del 3% calcolato sul 60% del corrispettivo alla data dell'accertata variazione del numero di cittadini residenti (la variazione del corrispettivo verrà applicata al raggiungimento di ogni successivo aumento o diminuzione pari al 10%);
- b) estensione dei singoli servizi a beneficio di un numero di abitanti e/o di territorio maggiore del 10% rispetto a quanto previsto nel contratto che sarà stipulato in esito alla presente procedura. La variazione del corrispettivo è fissata in misura proporzionale all'incremento di abitanti e/o territorio serviti.

Per tutta la durata dell'appalto la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni, previa autorizzazione scritta da parte della stessa SRR, potranno richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.



Il Gestore potrà, inoltre, proporre alla SRR in qualità di stazione appaltante e ai singoli Comuni, che si riservano comunque ogni insindacabile decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

La ditta esecutrice nei casi elencati nei punti precedenti è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

I corrispettivi conseguenti alle predette variazioni quali-quantitative, proposte dall'Appaltatore ed accettate dalla SRR in qualità di stazione appaltante e dai singoli Comuni, saranno determinati applicando le relative quotazioni che saranno espressamente offerte in sede gara dal Gestore ed esplicitate nello specifico Elenco Prezzi Unitari allegato all'offerta presentata, che dovranno comunque essere assoggettate al ribasso offerto in sede di gara, ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. Palermo Provincia Est e/o di mutamenti cogenti nel quadro normativo reggente la materia della gestione dei rifiuti solidi urbani, si rendesse necessario apportare modifiche ed adeguamenti alle previsioni di organizzazione ed espletamento del servizio appaltato, la SRR in qualità di stazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi la SRR comunicherà all'Appaltatore il proprio intendimento di procedere alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di stima originaria e/o di Elenco Prezzi; in assenza di specifiche voci di costo, si farà ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato, assunte a riferimento nella determinazione dei costi e del prezzo del servizio posto a base d'appalto, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a **€ 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro**. A detto corrispettivo sarà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'Appaltatore ha facoltà di proporre alla SRR l'utilizzazione di qualsiasi altro impianto, purché debitamente autorizzato oltre che in possesso di ogni altro requisito necessario e prescritto ai sensi di legge e



purché la scelta di utilizzare un diverso impianto di conferimento per stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento dei rifiuti non comporti il benché minimo incremento del prezzo d'appalto, rimanendo in tal caso a totale carico dell'Appaltatore stesso ogni maggiore onere dipendente, inerente e/o conseguente.

ART.28 Controllo dell'esecuzione del servizio

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni avranno facoltà esclusiva, libera ed incondizionata, di verificare, in qualunque momento ed in qualsiasi modo ritenessero necessario e/o opportuno, l'esecuzione da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato e di accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali, senza che l'Appaltatore stesso possa opporre diniego né eccepire alcunché, rimanendo anzi Esso obbligato a adempiere a tutto quanto fosse necessario e/o richiesto per consentire le verifiche suddette.

Qualora, nel corso e/o in esito di tali verifiche, venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'Appaltatore, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e, eventualmente, di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli specifici articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato Generale. In caso di disservizi e di inadempienze contrattuali, la SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni provvederanno alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal presente Capitolato. Di norma le comunicazioni, contestazioni e/o disposizioni saranno trasmesse via pec.

I servizi contrattualmente previsti, che l'Appaltatore non potesse eventualmente eseguire per cause di forza maggiore, saranno quantificati dall'Ufficio del rispettivo Comune proporzionalmente ai costi unitari e/o dei servizi, come esposti nel Piano economico finanziario allegato al contratto d'appalto, e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi. Nei casi d'urgenza, l'Ufficio del rispettivo Comune potrà impartire disposizioni anche verbali direttamente al personale dell'Appaltatore addetto all'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto.

La SRR in qualità di stazione appaltante e/o i singoli Comuni si riservano la facoltà di disporre a campione, anche senza preavviso, pesate e/o verifiche degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato.

ART.29 Esecuzione d'ufficio

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Ufficio del rispettivo Comune, , questi, previa autorizzazione scritta della SRR ha la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore stesso, senza che questi possa opporre diniego né eccepire alcunché.



ART.30 Documenti, informazioni, chiarimenti

Il bando di gara, il presente capitolato d'oneri e tutti i relativi allegati e documenti citati possono essere consultati presso gli Uffici della SRR. Il ritiro dei documenti è a pagamento: € 50,00 una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso gli uffici della SRR, nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di € 50,00 (euro cinquanta/00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Il bando di gara, il presente capitolato d'oneri e tutti i relativi allegati e documenti citati sono comunque pubblicati sul sito www.srrpalermoprovinciaest.it.

Il Piano d'Ambito è già disponibile nell'apposita sezione del sito www.srrpalermoprovinciaest.it e pertanto non verrà fornito in nessun'altra forma.

L'eventuale richiesta di accesso all'ulteriore documentazione ritenuta utile può essere compiuta presso gli uffici della SRR, fino a cinque giorni prima la data prevista quale termine per la presentazione delle offerte.

Sull'istanza di accesso e la richiesta di estrazione di copie relativa alla documentazione di cui al precedente comma la SRR, provvede entro tre giorni lavorativi, previo pagamento del costo corrispondente.

Chiarimenti circa il bando, i relativi allegati e gli altri documenti citati possono essere domandati, esclusivamente per iscritto, via posta elettronica, alla SRR, indirizzando le relative richieste al RUP indirizzo PEC srrpalermoprovinciaest@legalmail.it fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le risposte sono comunicate al soggetto richiedente personalmente e pubblicate sul sito internet della SRR all'indirizzo www.srrpalermoprovinciaest.it

ART.31 Aggiudicazione e affidamento

La SRR provvede alla approvazione definitiva degli atti di gara, con delibera di assemblea dei soci e sulla base dei poteri ad essa riconosciuti dalla normativa statale, regionale e dello Statuto.

La SRR, con la deliberazione sopra menzionata e sulla base dei poteri ad essa riconosciuti dalla normativa statale, regionale e dello Statuto assume decisioni vincolanti per i Comuni ricompresi nel proprio territorio, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto.

Alla materiale aggiudicazione della gara provvede l'UREGA.

Si provvede comunque all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella comunicazione all'aggiudicatario definitivo è indicata la data per la stipula del contratto normativo.

La SRR, e l'offerente classificato primo provvedono alla stipula del contratto normativo entro e non oltre **35 giorni (trentacinque)** dalla data della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.



Ogni singolo Comune di cui al presente capitolato è chiamato a sottoscrivere apposito contratto attuativo, entro **45 giorni (quarantacinque)** dalla data di stipula del contratto normativo, secondo lo schema allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora uno o più Comuni non provvedano a sottoscrivere il contratto attuativo, la sottoscrizione verrà apposta unicamente dal rappresentante della SRR in nome e per conto degli stessi.

Per il computo dei giorni si applica l'art. 2693 del codice civile.

Se nei termini indicati ai precedenti comma l'Aggiudicatario non provvede alla stipula del contratto normativo o anche di uno dei contratti attuativi, né adduce giustificato motivo, la SRR procede alla pronuncia di decadenza dell'amministrazione inadempiente e all'aggiudicazione in favore del concorrente successivo in graduatoria nei successivi quindici giorni a decorrere dallo scadere dei rispettivi termini sopra indicati. Si applicano le disposizioni di cui al primo comma del presente articolo.

La SRR dà comunicazione della avvenuta aggiudicazione al secondo concorrente in graduatoria indicando la data per la stipula del contratto normativo.

La SRR e il concorrente secondo in graduatoria provvedono alla stipula del contratto normativo entro e non oltre trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione di cui al comma precedente.

In difetto, si prosegue allo scorrimento della graduatoria. Si applicano le disposizioni di cui ai punti che precedono.

Nel caso di aggiudicazione ad un concorrente non costituito in società, prima della stipula del contratto normativo, lo stesso deve procedere alla costituzione della società.

In caso di rifiuto o di mancata risposta all'aggiudicazione da parte dei partecipanti classificatisi utilmente, la cauzione di cui all'art. 25 del presente Capitolato Speciale sarà incamerata dalla SRR.

Il termine di conclusione del procedimento di gara è di 425 giorni dalla data di trasmissione del bando alla Commissione Europea.

ART.32 Modalità di pagamento del canone

Con cadenza mensile, entro la prima settimana del mese successivo a quello di esecuzione del servizio, l'Impresa dovrà fornire per ogni Comune:

- i quantitativi RSU raccolti, distinti per frazione secondo la scheda di rilevazione del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. 49791 del 17.12.2010, su supporto cartaceo e informatico;
- una tabella riassuntiva delle attività svolte, sulla base di apposita modulistica approvata dalla SRR su proposta dell'Impresa dove vengano riportati: Destinatario – tipologia del rifiuto – codice CER – n. formulario – data del formulario – data conferimento – quantità rifiuto in Kg. - Totale del mese / su supporto cartaceo e informatico;
- un'analisi critica sui risultati;

- le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- l'andamento del centro di raccolta comunale;
- le problematiche riscontrate;
- predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;
- registrazione dei formulari sul registro carico e scarico detentori (mod. A);

I pagamenti delle fatture avvengono secondo quanto stabilito dal precedente art. 22.

Dal pagamento saranno detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi, o più di essi anche congiuntamente:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- omessa produzione di copia della documentazione di versamento sopra indicata;
- mancato rispetto della tempistica di consegna mensile della tabella riassuntiva;

L'eventuale ritardo nel pagamento delle rate di corrispettivo non fa sorgere diritti all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

ART.33 Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 – Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.



ART.34 Disposizioni relative all'attivazione di servizi opzionali.

I singoli Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Ottimale di cui alla Tabella 4 art. 1 del presente capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione, anche parziale, degli altri servizi di base e di quelli opzionali indicati all'articolo 4 del presente Capitolato Speciale, in base a termini e condizioni previsti dal contratto attuativo. Gli oneri relativi all'attivazione dei suddetti servizi sono quantificati nel piano economico finanziario dell'anno di riferimento.

La facoltà di cui al punto sub 1) che precede può essere esercitata dai singoli Comuni per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art. 4 del presente Capitolato Speciale.

La SRR ed i singoli comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito territoriale Ottimale di cui alla Tabella 4 art. 1 del presente capitolato hanno facoltà di richiedere al soggetto affidatario l'attivazione di servizi "complementari" e "nuovi" indicati all'art. 4 del presente Capitolato Speciale.

La facoltà di cui al punto sub 3) che precede può essere esercitata dai singoli Comuni di cui alla Tabella 4 art. 1 del presente capitolato per tutta la durata dell'affidamento, così come prevista all'art. 4 del presente Capitolato Speciale, in base a termini e condizioni previsti dal contratto di attuativo.

La facoltà di cui al punto sub 3) che precede può essere esercitata dalla SRR per tutti i Comuni di cui alle Tabelle 2 e 3.

ART.35 Ulteriori disposizioni relative ai rapporti fra autorità di ambito e soggetto aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario subentrerà nella gestione del servizio pubblico alla data della sottoscrizione del contratto di normativo servizio con la SRR e dei rispettivi contratti attuativi con i singoli Comuni.

Il personale di cui ai commi 6 e 7 dell'art.19 L.R. 9/2010, assunto all'esito delle procedure volte a garantire il definitivo avvio del servizio di gestione, è utilizzato dai soggetti affidatari dell'appalto che ne assumono la responsabilità gestionale, operativa e disciplinare, anche per quanto concerne l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, nonché per l'erogazione delle retribuzioni.

Il soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti si impegna a dare piena ed esatta esecuzione al Progetto offerta, secondo termini e condizioni disciplinate nel contratto normativo e nei contratti attuativi che si allegano al presente Capitolato Speciale e che costituiscono parte integrante del bando.

È vietata la cessione, a qualunque titolo o ragione, diretta o indiretta, totale o parziale della concessione disciplinata dal presente Capitolato Speciale.

Salvo l'autorizzazione del soggetto concedente, è fatto divieto all'Affidataria di sub affidare i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale, con eccezione di singole fasi di attività marginali, accessorie o straordinarie, nei termini e nei limiti di quanto previsto dal contratto normativo e dal contratto attuativo. Il

mancato rispetto del contratto comporterà la immediata decadenza dall'affidamento, la risoluzione del contratto medesimo e l'incameramento della cauzione, oltre alle azioni civili e di risarcimento danni.

ART.36 Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati inviati dai partecipanti alla procedura si svolgerà in conformità alle previsioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Titolare del trattamento è la SRR.

ART.37 Pubblicità

Il bando è stato trasmesso alla Commissione Europea in data 14 luglio 2017, nel formato prescritto.

Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS), sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.infrastrutturetrasporti.it), sul sito internet della sezione regionale dell'Osservatorio sui contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale e sugli Albi Pretori Online dei 13 Comuni.

Il bando ed i relativi allegati saranno prontamente pubblicati per esteso sul sito internet della SRR Palermo Provincia Est scpa, all'indirizzo www.srrpalernoprovinciaest.it.

ART.38 Allegati

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto consta anche dei seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Allegato 1:** sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana;
- **Allegato 2:** elenco prezzi unitari dei servizi opzionali.

